



Gli Etruschi

- Ori, bronzi e terracotte etrusche nel Museo etrusco di Villa Giulia
- Alla scoperta dei corredi funerari etruschi
nel Museo Gregoriano etrusco dei Musei Vaticani
- Dove riposano gli antenati dei Romani: le necropoli
della Banditaccia di Cerveteri e di Monterozzi di Tarquinia
- A spasso per il Lazio per onorare le tombe etrusche:
le necropoli rupestri di Norchia, Castel d'Asso
e S. Giuliano a Barbarano Romano

ROMACAPUT TOUR

Roma Caput Tour della D.ssa Marta De Tommaso
telefono 333.4854287 • www.romacaputour.it • info@romacaputour.it
partita iva 02158020566

Gli etruschi

Ori, bronzi e terracotte etrusche nel Museo etrusco di Villa Giulia



In Italia i primi a raggiungere un notevole grado di civiltà furono gli Etruschi.

Lavoravano il metallo, commerciavano le materie prime e furono i primi a costruire attraverso l'arco e la volta.

Il museo etrusco di Villa Giulia conserva alcune meraviglie dell'arte etrusca di molto precedenti all'arte romana. Tra le decine e decine di vetrine che affollano le sale dedicheremo la maggiore attenzione ai reperti più importanti come le lamine d'oro di Pyrgi, il cofanetto portagioielli di bronzo più famoso dell'antichità chiamato "cista Ficoroni", il cratere di Eufronio, le collezioni d'oreficeria Barberini e Castellani e molto altro ancora. I bambini resteranno a bocca aperta però davanti al tesoro più famoso del museo: il monumento funerario di terracotta, detto il "Sarcofago degli Sposi" che rappresenta una coppia di sposi a grandezza quasi naturale adagiata in una tranquilla posa conviviale. Infine la statua più studiata e fotografata li meraviglierà ancora di più, si tratta del notissimo Apollo di Veio che conserva ancora i colori originali etruschi!

ROMACAPUT TOUR

Roma Caput Tour della D.ssa Marta De Tommaso
telefono 333.4854287 • www.romacaputour.it • info@romacaputour.it
partita iva 02158020566

Gli etruschi

Alla scoperta dei corredi funerari etruschi
nel Museo Gregoriano etrusco dei Musei Vaticani



Le meraviglie dell'arte etrusca fanno bella mostra di loro anche nei Musei Vaticani. Tanti piccoli oggetti che hanno fatto grande una civiltà. In particolare al Musei Vaticani i "piccoli studiosi" in visita potranno ammirare altre testimonianze tanto importanti degli Etruschi come la statua del Marte di Todi, che rappresenta uno dei pochissimi esempi che si sono conservati sino ai giorni nostri della grande tradizione del bronzo nell'Italia antica; lo specchio di bronzo di Vulci attraverso il quale capirete come si specchiavano gli antichi e come fossero vanitosi come noi e poi tanti e tanti vasi ognuno caratterizzato da una sua storia. Si ammireranno tanti piccoli oggetti ritrovati nelle grandi tombe etrusche che connotavano sempre lo status sociale del defunto (per una visita completa è consigliato associare anche l'itinerario "*Le necropoli di Cerveteri e Tarquinia*").

ROMACAPUT TOUR

Roma Caput Tour della D.ssa Marta De Tommaso
telefono 333.4854287 • www.romacaputour.it • info@romacaputour.it
partita iva 02158020566

Gli etruschi

Dove riposano gli antenati dei Romani:
le necropoli della Banditaccia di Cerveteri e di Monterozzi di Tarquinia



Gli Etruschi, come gli Egizi, credevano che gli uomini, dopo la morte, continuassero a vivere una vita del tutto simile a quella terrena. Perciò le tombe erano simili alle abitazioni quotidiane e lì veniva posto il defunto, insieme con gli oggetti che in vita gli erano stati più cari. Le pareti erano stupendamente decorate con i momenti più sereni della vita come banchetti, danze e feste.

Le città dei morti etrusche più famose del Lazio sono Cerveteri e Tarquinia dove tombe dai nomi strani come quella dei rilievi, dei capitelli, dei vasi greci, dei dolii, del guerriero, dei leopardi, degli auguri e molte altre ancora conservano i colori originali impressi dagli antichi maestri bottegai etruschi.

ROMACAPUT TOUR

Roma Caput Tour della D.ssa Marta De Tommaso
telefono 333.4854287 • www.romacaputour.it • info@romacaputour.it
partita iva 02158020566

Gli etruschi

A spasso per il Lazio per onorare le tombe etrusche: le necropoli rupestri di Norchia, Castel d'Asso e S. Giuliano a Barbarano Romano



Il Parco Marturanum si prega di avere rilevanti testimonianze del passato immerse in un ambiente naturale assai ben conservato e per questo chiamato anche "il Parco degli Etruschi". Passeggiando lungo i sentieri si possono scorgere le facciate delle tombe rupestri i cui ingressi si aprono improvvisi tra la vegetazione. La necropoli etrusca di San Giuliano e di Norchia sono le uniche necropoli a offrire un panorama completo sullo sviluppo dell'architettura funeraria degli Etruschi, presentando una tipologia che va dalle tombe a pozzo e fossa dell'età del Ferro ai grandi tumuli orientalizzanti, dalle tombe rupestri arcaiche a quelle a dado ellenistiche: scendendo nel fondo della fossa sembrerà di fare un viaggio nel tempo, dal VII sec. a.C. al III secolo d.C.

ROMACAPUT TOUR

Roma Caput Tour della D.ssa Marta De Tommaso
telefono 333.4854287 • www.romacaputour.it • info@romacaputour.it
partita iva 02158020566